

# Rotary

## Rotary Club di Rovereto



ROTARY CLUB DI ROVERETO – ANNO SOCIALE 2024/2025 – BOLLETTINO N° 13 DEL 02/12/2024



## VISITA DEL GOVERNATORE

Lunedì 2 dicembre 2024, nella prestigiosa location dell'Hotel, Rovereto si è tenuto l'incontro con il Governatore del Distretto Rotary 2060 prof. Alessandro Calegari. Il nostro presidente Daniele Bruschetti ha introdotto l'evento sottolineando la gioia di avere il Governatore tra noi e l'importanza del suo supporto per rendere il Rotary sempre più operativo e fedele ai suoi principi d'origine. Il prof. Alessandro Calegari si è dimostrato da subito attento all'ascolto e con molto interesse ha accolto i pensieri, le sensazioni e le idee dei vari soci membri del Consiglio Direttivo che aveva precedentemente incontrato presso la nostra sede. Tutte queste informazioni risultano molto preziose per comprendere cosa rende attrattivo il Rotary in una società in continuo e frenetico mutamento come quella cui apparteniamo. Il Rotary si è evoluto nel corso dei decenni e ogni club è espressione di una tradizione passata, custodita soprattutto dai soci più anziani, ma anche di una innovazione e di una ricerca continua verso il futuro. Come sottolinea giustamente il Governatore, il Rotary, così come il Rotarct, rappresenta un'opportunità di crescita, di insegnamento, di contatto e di conoscenza. Ogni incontro è vissuto come una gioia e uno scambio reciproco, e dimostra quanto sia importante l'ascolto anche tra persone paradossalmente distanti per percorsi di vita o per impegni lavorativi. L'amicizia spontanea che va via via delineandosi tra tutti i soci attraverso la convivialità e il servizio, incarna forse l'elemento che contraddistingue la magia del Rotary: una magia che rimarca profondamente l'essenza dei valori su cui poggia l'intera associazione. Frequentare il club permette inoltre di avere l'occasione di fare qualcosa di utile per gli altri, ma anche il sostegno morale e lo spazio per sviluppare progetti necessari per la collettività. "Servire al di sopra di ogni interesse personale" rappresenta l'espressione massima della crescita e tutte le iniziative promosse dal Rotary hanno come denominatore comune quello di migliorare la società in cui viviamo. "Il Rotary non deve fare beneficenza, ma deve rimuovere le cause che rendono necessaria la beneficenza", Paul Harris descriveva così l'impegno dei soci rotariani verso il mondo.

Durante l'evento il Governatore ha spiegato quanto importanti siano le esperienze internazionali fin dalla giovane età; ne danno testimonianza concreta Clementina e Luna, ospiti d'onore della serata, che hanno avuto l'opportunità di frequentare il quarto anno di superiori all'estero, rispettivamente in Canada e in Francia, grazie al progetto RYE promosso dal nostro Club.

"Il vero maestro" conclude il prof. Calegari "è quello che dà tutto sé stesso affinché l'allievo impari e lo superi". Compito dei vari club è quindi coltivare i talenti presenti tra i giovani e tra i Rotaractiani, favorendo la loro crescita e mettendoli nelle condizioni di dimostrare le loro abilità senza il timore di fallire o di essere giudicati.

Il Governatore ha concluso la serata sottolineando l'importanza di far conoscere tutte le attività promosse dal Rotary, attraverso la divulgazione, le conviviali, il passaparola e i bollettini. In questo modo sarà possibile stimolare tutti i soci a partecipare attivamente alla vita e al futuro del Rotary.

Michele Moggio









## LETTERA DEL GOVERNATORE DICEMBRE 2024

Care Socie e cari Soci, il mese di dicembre è dedicato dal Rotary International alla **prevenzione e alla cura delle malattie**. A quest'area appartiene la parte più significativa delle sovvenzioni globali finanziate lo scorso anno dalla Fondazione Rotary (620 su 1287): basti considerare che ben **40,7 milioni** di dollari, sugli 81,5 erogati l'anno scorso dalla Fondazione, sono stati destinati a finanziare progetti in questo settore. Tra i progetti che hanno goduto di sovvenzioni globali, mi piace ricordare quello che alcuni club del nostro Distretto, guidati dal Club di San Donà di Piave, in collaborazione con altri club del Distretto 2071 (Toscana), hanno promosso in favore dell'**ospedale di San Luca a Wolisso in Etiopia**. Insieme, 8 club toscani, 9 club veneti, 1 club Rotaract, 4 club stranieri, 2 Distretti italiani, 1 Distretto francese, 1 Distretto etiope e le Fondazioni italiana e francese hanno raccolto e impegnato oltre 120.000 USD, con i quali hanno potuto fornire all'ospedale, gestito dal CUAMM, un'adeguata dotazione strumentistica e chirurgica, nonché farmaci e materiali di consumo altrettanto essenziali per l'operatività quotidiana. A questo bel progetto verrà dedicato un articolo nel prossimo numero della Rivista Rotary Italia. Come possiamo sapere quanti e quali progetti come questo vengono realizzati nel mondo? La risposta è molto semplice: basta interrogare il **Centro Progetti di Service** in Rotary.org (che ha recentemente sostituito Rotary Show Case), utilizzando varie chiavi di ricerca. Fate un esperimento e vedrete che i progetti in ambito sanitario caricati in questa sezione sono centinaia. All'area medica appartengono anche i **Progetti di grande portata** approvati e finanziati negli ultimi tre anni: quello sulla lotta alla Malaria nello Zambia, quello per ridurre le cause di mortalità materna e neonatale in Nigeria e quello di prevenzione e cura del tumore alla cervice uterina in Egitto. Come pure appartiene all'area medica il nostro più importante progetto, quello sulla eradicazione della Polio, di cui ho già diffusamente parlato nelle lettere dei mesi di ottobre e novembre e sul quale, dunque, non tornerò in questa sede. L'impegno dei club nel campo della prevenzione e cura delle malattie è forte anche sul territorio. Lo abbiamo dimostrato proprio nel nostro Distretto, nel periodo della pandemia, con la campagna **We Stop Covid**; ma stanno a provarlo anche i molti service di club a favore di strutture sanitarie e assistenziali, a sostegno della ricerca medica avanzata, così utile e necessaria soprattutto nel campo delle malattie rare, le campagne di educazione al primo soccorso nelle scuole e quelle di screening preventivo a favore della popolazione svolte in alcune piazze cittadine da medici rotariani volontari con il supporto di attrezzature diagnostiche mobili. In effetti, i nostri club vedono una folta e qualificata presenza di medici, ospedalieri, di base, universitari e molti di loro sono impegnati, anche fuori dal Rotary, in attività di volontariato. Esiste, anzi, nel nostro Distretto un gruppo di medici organizzato e collegato con il Gruppo di Azione Rotariana internazionale (RAG) "**Health Education and Wellness**". Il suo coordinatore è Giacomo Longo del Club di Feltre e parteciparvi può essere un'opportunità per vivere l'appartenenza al Rotary in un modo diverso e più coinvolgente o per stringere nuove amicizie. A proposito di Covid, mi sento spesso dire, durante le visite ai club, che la partecipazione dei soci alle conviviali e ai service non è più quella dei tempi ante-pandemia, che il Covid ha modificato le abitudini delle



persone, le quali stanno ora più volentieri a casa e partecipano con fatica alla vita del club. Io credo che il Covid sia un pretesto e non sia la vera causa di questa disaffezione, che è peraltro generalizzata e non riguarda solo il Rotary, ma tutto il mondo associativo. Se è vero, infatti, che la Pandemia e la paura del contagio hanno modificato, purtroppo, le abitudini delle persone più anziane e più fragili, non è certamente la paura del contagio ad avere allontanato le persone più giovani dai nostri club. Quelle stesse persone, infatti, continuano a frequentare senza problemi (e senza mascherina) palestre, teatri, bar e ristoranti. La disaffezione lamentata dai presidenti ha, invero, un'altra causa e dipende soprattutto dalla nostra scarsa attrattività, tanto più evidente nei confronti dei giovani, per i quali, a quanto pare, frequentare il club non rappresenta più una priorità o un piacere. Il **Piano d'azione del Rotary International** ci fornisce utili spunti di riflessione sull'argomento, invitandoci in primo luogo a rafforzare il senso di appartenenza e la motivazione personale attraverso un maggiore coinvolgimento diretto dei soci nelle varie attività di servizio e nell'organizzazione interna dei club, perché gli stessi siano **più dinamici e attrattivi**. Cerchiamo anche di fornire ai soci occasioni per conoscersi, frequentarsi e divertirsi, magari anche con la partecipazione delle famiglie. L'entrata nell'Avvento e l'approssimarsi delle festività natalizie ci offrirà l'occasione per celebrare momenti speciali di convivialità, di festa e di condivisione. Facciamo in modo che siano momenti inclusivi per tutti, ricordandoci soprattutto di quei soci che da tempo non sentiamo e non vediamo: creiamo i presupposti perché anche loro vivano la magica atmosfera che si respira in queste ricorrenze all'interno dei nostri club. Soprattutto, però, sfruttiamo l'occasione del Natale per non banalizzare il nostro impegno a favore degli altri e per non ridurre le nostre attività del mese di dicembre all'organizzazione della Festa degli auguri. C'è tra noi chi organizza **Pranzi della solidarietà**, nei quali i club offrono il pranzo della festa a chi non potrebbe permetterselo o vive solo ed emarginato e non ha nessuno con cui festeggiare; e nei quali i soci indossano il grembiule e servono a tavola. Mi sembra un ottimo esempio, che potremmo facilmente imitare. Consentitemi in chiusura un ultimo suggerimento. Non è ancora tempo di auguri, ma quando ce li faremo, potremmo fare in modo che siano auguri sinceri e non di circostanza. Potremmo, in ipotesi, evitare di inoltrare generici messaggi preconfezionati, dedicando a ciascuno un pensiero personalizzato e l'attenzione che merita, magari con una telefonata, visto che le lettere non si usano più. Potrebbe essere il regalo più gradito e non ci costerebbe nulla. Vi saluto con affetto e tanta amicizia.

Padova, 1 dicembre 2024



## IL CALORE DEL NATALE



A.L.Ma.C.  
O.D.V.  
Aiuto Alimentare

### *Il calore del Natale*

#### RACCOLTA DI INDUMENTI CALDI E GENERI ALIMENTARI PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

Cosa posso donare?

Indumenti caldi che non utilizzi più ma che possono scaldare il cuore a qualcun altro e generi alimentari a lunga conservazione (pasta, sughi, scatolame, panettoni, pandori, frutta secca...)

Dove li posso portare?

Punto di raccolta presso la nostra sede di  
Via Carducci 13 a Rovereto o possibile organizzazione  
per un pick-up point comodo per te!

LA RACCOLTA TERMINERÀ  
MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE

PER INFO E ORGANIZZAZIONE  
348 9778679 ANNA



Quest'anno in collaborazione con l'associazione ALMAC di Rovereto, organizziamo una raccolta di indumenti caldi che possano scaldare il cuore di qualcuno in difficoltà.

Andranno benissimo sciarpe, guanti, felpe, maglioni, berretti... l'importante è ridare vita a ciò che abbiamo già e che magari non utilizziamo da anni.

Oltre a ciò, raccoglieremo anche generi alimentari di prima necessità e a lunga conservazione per le famiglie che versano in una condizione di svantaggio economico del territorio di Rovereto.

Andranno benissimo pasta, riso, sughi, frutta secca, biscotti, scatolame vario, panettoni, pandori...

La consegna alle famiglie, poi, avverrà tramite la storica associazione ALMAC, che si occupa proprio di aiuto alimentare.

Vuoi aiutarci? Te ne siamo grati!

Puoi consegnare il tuo pacco presso la nostra sede di Rovereto in via Carducci 13 previo accordo con la Presidente Anna, o programmare con lei un pick-up point al luogo e orario che ti sono comodi.

Grazie a quanti vorranno contribuire a rendere più solidale questo Natale 🌲





## ROTARACT CLUB ROVERETO RIVA DEL GARDA IN ATTIVITÀ



Lo scorso giovedì si è tenuta la seconda e ultima “FailuReact Night” presso la Fondazione Caritro di Rovereto, un ciclo di serate incentrate sulla tematica del fallimento interamente finanziate dal Piano Giovani di Rovereto.

Il tema scottante e inusuale, inteso lontano dall’accezione economica, ha voluto essere un originale tentativo di normalizzare il fallimento quale esperienza fondante ed evolutiva, nonché caratterizzante l’esistenza umana, della quale però non si parla affatto.

Grazie a Speaker di notevole rilievo, si sono organizzate due serate che, sembrerà un ossimoro ma... sono state un successo!

Grande partecipazione ma soprattutto grande interazione del pubblico nel momento delle riflessioni e domande, hanno dimostrato ancora una volta che di questi temi c’è grande necessità di trattazione, affinché non ci si senta gli unici al mondo a sbagliare ma soprattutto affinché si consideri il fallimento quale esperienza generativa, che se ben letta e non evitata, è la parte più importante di ogni percorso.

Ringraziamo anche in questa sede chiunque abbia avuto l’interesse di partecipare, e nuovamente i nostri Speaker che si sono messi in gioco raccontando vicende professionali, personali e intime, nello specifico: Andrea Toniolo, atleta e avventuriero, Walter Tomio, chocolate designer di Exquisita, Michele Facci, psicologo e psicoterapeuta e Alessandro Colombo, coach e atleta con disabilità.

*Anna Bacan*

*Presidente Rotaract Club Rovereto Riva del Garda*





**VISITA DEL GOVERNATORE DEL DISTRETTO ROTARY - INCONTRO IN SEDE CON IL ROTARACT**





## CALENDARIO DI CLUB

**LUNEDÌ 09 DICEMBRE 2024 – ORE 19 IN SEDE**

BITCOIN: LA NUOVA MONETA DIGITALE

**LUNEDÌ 16 DICEMBRE 2024 – ORE 20 PRESSO LA CANTINA D'ISERA**

CONVIVIALE NATALIZIA

**SABATO 21 DICEMBRE 2024 – DALLE ORE 15 PRESSO CASA DORIGOTTI**

VISITA AL PRESEPIO DI CASA DORIGOTTI



## ORGANIGRAMMA ROTARY ANNO SOCIALE 2024-2025

PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL **Stephanie Urchick**

GOVERNATORE DISTRETTO 2060 **Alessandro Calegari**

### CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE	Daniele Bruschetti
PAST PRESIDENT	Filippo Tranquillini
VICE PRESIDENTE	Alberto Gasperi
PREFETTO	Marco Gabrielli
SEGRETARIO	Cristian Ceccaroni
TESORIERE	Maura Dalbosco

### CONSIGLIERI

Claudio Cella  
Roberto Ceola  
Donatella Conzatti  
Andrea Gentilini  
Pietro Lorenzi  
Enrico Marzadro  
Stefano Pizzini  
Lucia Silli  
Lorenza Soave

### COMMISSIONI

AMMINISTRAZIONE DI CLUB	Renzo Michelini
EFFETTIVO	Paolo Baldessarini
PROGETTI	Ruffo Wolf
ROTARY FOUNDATION	Bruno Ambrosini
IMMAGINE PUBBLICA	Marco Gabrielli e Pietro Lorenzi
ROTARACT	Edoardo Prevost Rusca, Marco Sannicolò, Lorenza Soave
SEDE	Lorenza Soave, Alessandro Piccoli

